INDIRIZZO (UE) 2026/691 DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

del 22 gennaio 2026

che modifica l'indirizzo BCE/2014/31 relativo a misure temporanee supplementari sulle operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema e sull'idoneità delle garanzie *(BCE/2026/3)*

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 127, paragrafo 2, primo trattino,

visto lo statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea, in particolare l'articolo 3.1, primo trattino, e gli articoli 5.1, 12.1, 14.3 e 18.2,

considerando quanto segue:

(1) In conformità all'articolo 18.1 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea, la Banca centrale europea (BCE) e le banche centrali nazionali degli Stati membri la cui moneta è l'euro (di seguito, le «BCN»), al fine di perseguire gli obiettivi del Sistema europeo di banche centrali, possono effettuare operazioni di finanziamento con enti creditizi e altri operatori di mercato, erogando i prestiti sulla base di adeguate garanzie. Le condizioni generali alle quali la BCE e le BCN sono disponibili a partecipare a operazioni di finanziamento, inclusi i criteri che determinano l'idoneità delle garanzie ai fini delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema, sono stabilite nell'indirizzo (UE) 2015/510 della Banca centrale europea (BCE/2014/60) ([1]). Misure temporanee supplementari sulle operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema e sull'idoneità delle garanzie sono stabilite nell'indirizzo BCE/2014/31 della Banca centrale europea ([2]).

(2) Il 29 novembre 2024 il Consiglio direttivo ha deciso di promuovere una maggiore armonizzazione e semplificazione del sistema delle garanzie dell'Eurosistema, preservandone al contempo l'ampiezza. Tale decisione comporta, tra l'altro, l'integrazione nel sistema generale delle garanzie di alcune tipologie di attività accettate in base al sistema temporaneo, ossia a) attività negoziabili denominate in dollari USA, lire sterline e yen giapponesi; nonché b) titoli garantiti da attività con un secondo migliore rating di qualità creditizia pari al livello 3 nella scala di rating armonizzata dell'Eurosistema e che soddisfano i criteri di idoneità stabiliti nel sistema temporaneo delle garanzie.

(3) Pertanto, è opportuno modificare di conseguenza l'indirizzo BCE/2014/31,

HA ADOTTATO IL PRESENTE INDIRIZZO:

Articolo 1

Modifiche

L'indirizzo BCE/2014/31 è modificato come segue:

1) l'articolo 3 è soppresso;

2) l'articolo 4 è modificato come segue:

   a) al paragrafo 3, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

      «c) inclusi in un portafoglio di crediti, se la disciplina concernente il credito o il relativo debitore (o garante, se del caso) è quella di uno Stato membro diverso da quello in cui ha sede la BCN accettante.»;

   b) il paragrafo 5 è soppresso;

([1]) Indirizzo (UE) 2015/510 della Banca centrale europea, del 19 dicembre 2014, sull'attuazione del quadro di riferimento della politica monetaria dell'Eurosistema (Indirizzo sulle caratteristiche generali) (BCE/2014/60) (GU L 91 del 2.4.2015, pag. 3, ELI: http://data.europa.eu/eli/guideline/2015/510/oj).

([2]) Indirizzo BCE/2014/31 della Banca centrale europea, del 9 luglio 2014, relativo a misure temporanee supplementari sulle operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema e sull'idoneità delle garanzie, e che modifica l'Indirizzo BCE/2007/9 (GU L 240 del 13.8.2014, pag. 28, ELI: http://data.europa.eu/eli/guideline/2014/528/oj).

3) l'articolo 7 è soppresso;

4) l'allegato II *bis* è soppresso.

Articolo 2

Efficacia e attuazione

1. Gli effetti del presente indirizzo decorrono dal giorno della notifica alle BCN.

2. Le BCN adottano le misure necessarie per l'osservanza del presente indirizzo e le applicano a partire dal 30 marzo 2026. Esse notificano alla BCE i testi e le modalità di attuazione relativi a tali misure non oltre il 4 marzo 2026.

Articolo 3

Destinatari

Tutte le banche centrali dell'Eurosistema sono destinatarie del presente indirizzo.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 22 gennaio 2026

Per il Consiglio direttivo della BCE
La presidente della BCE
Christine LAGARDE